



Varese Liberty Tour

Domenica 19 Ottobre 2025

PARTENZA h. 14.30 da Varese – FS Ferrovie Piazzale Trento.

Durata del tour 2 ore e trenta\3 ore circa

Facendo un giro per le strade Varesine, a volte si riesce a percepire l'atmosfera che dominava nella Varese antica. Oggi quell'atmosfera può essere rivissuta, abbiamo ideato il **primo percorso di city sightseeing europeo dedicato all'Art Nouveau, il Varese Liberty Tour**. Sei tappe da non perdere prima di lasciare il capoluogo, per un totale di circa tre ore di tour a bordo di pullman di prima qualità. Passando tra i giardini di Palazzo Estense, Villa Recalcati, Piazza Montegrappa, il Birrificio Poretti e da ultimo il Grand Hotel Palace di Varese che visiteremo esternamente.

Quota individuale di partecipazione Minimo 20 partecipanti: € 55

(Qualora NON venga raggiunto il numero minimo di 20 Partecipanti verrà applicato un supplemento di euro 5.00)

La quota comprende:

- viaggio in autobus o minibus come da programma
- Tour liberty di Varese
- Guida specializzata liberty

PUNTI DI INTERESSE DEL PERCORSO CHE VEDREMO:



1. Stazione FFSS Varese

Benvenuti a Varese, sei molto fortunato, il tuo Liberty Tour sta per iniziare! Puoi arrivare alla Stazione FFSS di Varese dalla Stazione di Milano oppure dalla fermata di Rho Fiera EXPO. Ti aspettiamo qui **per iniziare alle ore 14,30 il nostro "VARESE LIBERTY TOUR"**.



2. Piazza Monte Grappa

La prima tappa è piazza Monte Grappa, **la piazza più importante di Varese**, da questo punto puoi visitare il centro di Varese con i suoi monumenti, bellissimi negozi, ristoranti meravigliosi e pub, ma noi suggeriamo di scendere a questa fermata alla fine del nostro tour. Piazza Monte Grappa è una piazza costruita nel 1930 ed è il **cuore della vita di Varese**, il nostro pullman fermerà qui anche al ritorno per permettere ai passeggeri di visitare il centro della città giardino.



3. Giardini Estensi

I Giardini Estensi sono **il giardino più sorprendente di Varese**: in una magica atmosfera i cittadini di Varese possono passare i loro pomeriggi estivi tra un mix di arte e natura. Il palazzo venne progettato dall'architetto Giuseppe Bianchi. Divenne la **residenza**, dopo l'acquisto nel 1765, di **Francesco III d'Este, duca di Modena** che fu anche il **governatore austriaco della Lombardia**. Oggi il palazzo ospita l'amministrazione civica del consiglio comunale locale, conferenze e concerti. Nel maggio 2010 ospitò un incontro di Ministri durante il G6.



4. Villa Recalcati - LIBERTY POINT

Villa Recalcati sorge a Casbeno, è una **magnifica dimora nobiliare settecentesca** che si affaccia sulle splendide rive del Lago di Varese. Fu costruita come una delle tante residenze estive delle ricche famiglie milanesi che venivano a trascorrere la stagione sul lago. Attualmente sede della Provincia di Varese e della Prefettura. Il primo nucleo della Villa risale alla fine del '600. Il primo insediamento, caratterizzato in senso di villa rurale, fu ingentilito nei tratti ed arricchito negli arredi nel corso del XVIII secolo, aderendo all'ideale bucolico del secolo del rococò. Entro la fine dell'800, la Villa passò di

mano prima a Don Giuseppe Melzi e poi a Giovanni Battista Morosini, finché nel 1874 essa **venne tramutata in uno dei più lussuosi e rinomati alberghi del Nord Italia, il Grand Hotel Excelsior**. Varese **fu durante la Belle Epoque, un importante centro turistico**, richiamando visitatori elitari, attirati dagli scenari naturali e dalle riunioni ippiche. Si confermava in quegli anni il ruolo di primo piano della città nel panorama mondano italiano, come meta del turismo di lusso.

Stante la necessità di maggiore spazio, il corpo della Villa venne notevolmente accresciuto. Questa età dell'oro varesina subì un brusco arresto con la recessione seguita al primo conflitto mondiale: l'Hotel dovette dichiarare fallimento nel 1927 e dal 1931 la Villa divenne proprietà della Provincia di Varese, che vi collocò la propria sede. Il parco stesso è motivo decorativo per questo bellissimo edificio; aderendo al gusto dell'epoca, il giardino venne arricchito di una grotta, fontane e statue, che ne facevano la tipica dimora di delizie nobiliare. Nell'800 il parco subì una trasformazione in senso romantico, ad opera di Enrico Combi, che si ispirava maggiormente agli stilemi del giardino all'inglese, il quale risultava molto più naturale e solo apparentemente incolto. Il passaggio del complesso alla Provincia comportò un lungo periodo di abbandono per il parco, che solo nel 1997 venne restaurato all'antico splendore ed aperto al pubblico.



5. Birrerificio Angelo Poretti - LIBERTY POINT

La birreria Poretti (acquistata qualche anno fa dal colosso danese Carlsberg) induce a parlare di uno stile artistico, il Liberty, ma anche un modo affascinante di fare industria, pionieristico e dai molti rischi, oggi piuttosto obsoleto. Il birrerificio Poretti è stato letteralmente inventato e realizzato da Angelo Poretti alla fine del 1800 in Italia, quando la birra era praticamente tutta di importazione. Angelo Poretti è nato a Veduggio, da giovane si è trasferito in Europa centrale (Germania, Austria, Boemia), ha fatto

strada passando lavorando da operaio ad imprenditore delle ferrovie. Intorno al 1876 decise di tornare in Italia con la moglie boema Franziska Petrzilka; accompagnato da un mastro birraio, Emanuel Anger della Pilsen, con l'idea di produrre una birra italiana. Poretti decise di stabilire la sua fabbrica in Valganna, comprò un'area abbandonata, macchinari e materie prime (tra cui il luppolo di Boemia). La scelta non è stata casuale: ci sono vicini laghi a Ganna, Ghirla preziosi per la produzione di ghiaccio invernale e, soprattutto, c'era la risorsa più importante per una buona birra: fonti d'acqua purissima. L'idea ebbe subito successo, procurando ottime vendite immediatamente. Se l'idea iniziale fu un successo, non da ultima l'intuizione fu poi di espandere l'insediamento chiamando gli architetti tedeschi Bohl e Woltz, che utilizzarono lo stile Jugendstil per coniugare l'arte e la tecnologia industriale. Il progetto fu completato nel 1912, senza che Poretti potesse vederlo (morì nel 1901). Visita in esterna*



6. GRAND HOTEL PALACE DI VARESE

L'albergo, straordinario esempio di architettura Liberty, fu progettato da Giuseppe Sommaruga nel 1911. Il complesso che inizialmente comprendeva una linea funicolare, un teatro, tiro al piattello, sale giochi e vari altri divertimenti venne gravemente mutilato nella Seconda guerra mondiale: alcune bombe destinate allo stabilimento Aermacchi, che sorgeva ai piedi del Colle Campigli, nell'aprile 1944, distrussero il complesso del Kursaal e la funicolare, lasciando intatta solo la stazione superiore di quest'ultima (adibita attualmente a bar estivo) e le fondazioni.

Oggi è una delle eccellenze dell'Hotellerie Varesina ed è un **esempio UNICO in Europa dello stile Liberty**.

Ore 17.30 circa **rientro in bus** con fermate in piazza Montegrappa e a Varese Piazzale Ferrovie Stato.

Iscrizione: All'atto dell'iscrizione verrà richiesto il saldo totale della quota di partecipazione con pagamento in contanti o bancomat o bonifico bancario alle seguenti coordinate: **IBAN IT72 2030 6910 8101 0000 0000 785**. La conferma del viaggio avverrà al raggiungimento del numero minimo di partecipanti e comunicato il mercoledì antecedente la partenza. Il giorno prima della partenza riceverete la convocazione via mail e via WhatsApp con i dettagli del viaggio e riferimento del vostro accompagnatore. L'orario di partenza sopra indicato è indicativo, il definitivo verrà riconfermato prima della partenza sul foglio notizie. Supplemento per posto bus in prima fila: 5,00€ a persona, in seconda fila: € 3,00 a persona, in terza fila: € 2,00 a persona. **Penalità in caso di annullamento:** Dall'atto dell'iscrizione la penalità sull'importo totale del viaggio è pari: al 25% fino a 30 giorni prima della partenza, al 50% fino a 14 giorni prima della partenza, al 75% fino a 3 giorni prima della partenza, Al 100% dopo tali termini.

Varese, 8 Ottobre 2025